



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DIEF
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA
INDUSTRIALE

DECISIONE DI CONTRARRE PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A EURO 140.000,00

Oggetto: Decisione di contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, della fornitura di componenti necessari per la realizzazione del perfusore di organi per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Industriale relative alle attività di ricerca, per un importo complessivo pari a euro 246,00 al netto di IVA – Richiedente: Prof. Andrea Corvi – RUP: Dott.ssa Maria Luisa Amerise – CIG: B139D8BA2D – CUP: C58H23000660001

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e, in particolare, il co. 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del D.Lgs. 36/2023, è nominato Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Maria Luisa Amerise, la quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre di cui all'art. 17 del D.lgs. 36/2023 individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VISTI lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 – Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la richiesta di acquisto presentata dal **Prof. Andrea Corvi**;



CONSIDERATA la necessità di procedere all'affidamento **della fornitura di componenti necessari per la realizzazione del perfusore di organi per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Industriale relative alle attività di ricerca;**

CONSIDERATO che, a seguito di indagini informali di mercato svolte dal richiedente, la proposta commerciale più congrua, sia sotto il profilo della qualità che del prezzo, alla luce delle esigenze dell'Amministrazione, è risultata quella espressa dalla Ditta **Pragos di Parrini Simone e Bertini Fabrizio snc – C.F.: 05276250486 / P.IVA: 05276250486**, per un prezzo di **euro 246,00 al netto di IVA**, come da preventivo allegato agli atti;

DATO ATTO che il valore del presente appalto è inferiore a 5.000 euro e che, quindi, è possibile derogare al principio di rotazione, ai sensi del co. 6 dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e le Linee Guida di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, Prot. n. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità delle suddette Linee Guida;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che trattasi di acquisti di beni funzionalmente destinati ad esigenze di **Ricerca e Trasferimento tecnologico;**

CONSIDERATO che, ai sensi del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, fino al 30 settembre 2024, nel caso di difficoltà al ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) nel primo periodo di operatività della normativa sulla "digitalizzazione", è consentito il ricorso all'interfaccia Web messa a disposizione dalla piattaforma dei contratti pubblici (PCP) dell'ANAC;



RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa, che graverà per un importo di **euro 246,00 al netto di IVA** sul fondo del progetto **“POCARNO_2022_FLOWER” – CUP: C58H23000660001 di cui è responsabile il Prof. Andrea Corvi**

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che, ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per motivi di urgenza;

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato nel rispetto dell'art. 18 co.1 e dell'art. 55 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.Lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato in forma scritta, in modalità elettronica, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

DISPONE

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, **della fornitura di componenti necessari per la realizzazione del perfusore di organi per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Industriale relative alle attività di ricerca**, per un importo complessivo pari a **euro 246,00 al netto di IVA**, all'impresa **Pragos di Parrini Simone e Bertini Fabrizio snc – C.F.: 05276250486 / P.IVA: 05276250486**;
- b) Che il Responsabile unico di Progetto è la Dott.ssa Maria Luisa Amerise, che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) Che l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;



- d) Che la spesa per l'affidamento trova copertura a carico del fondo del progetto **“POCARNO_2022_FLOWER” – CUP: C58H23000660001 di cui è responsabile il Prof. Andrea Corvi;**
- e) Che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- f) Che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.Lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva in relazione all'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- g) Che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, 12/04/2024

Il Direttore
Prof. Bruno Facchini